LevControl Visual

ISO 9001
Cert. N° 0412/2

I NOSTRI IMPIANTI SONO CONFORMI ALLA DIRETTIVA 73/23 CEE - 89/336 CEE

Tecnomac®

ISTRUZIONI D'USO

Cod. 71503617/0 - **Rev.000**

I

INDICE:

1.	**Documentazione generale**	**4**
1.1	Informazioni generali	4
1.2	Installazione	4
1.3	Trasporto e movimentazioni	4
1.4	Disimballaggio	4
1.5	Norme di sicurezza	5
2.	**Installazione**	**5**
2.1	Dati di targhetta	5
2.2	Posizionamento	5
2.3	Temperature ambiente e ricambio d’aria	6
2.4	Allacciamento elettrico	6
2.5	Allacciamento frigorifero-gruppi a distanza	6
2.6	Allacciamento scarico condense	6
2.7	Note per l’installatore	6
2.8	Sistemi di sicurezza e controllo	7
2.9	Smaltimento della macchina	7
3	**Cella di fermalievitazione sistema Lev Control Visual**	**8**
3.1	Informazioni generali	8
3.2	Caratteristiche tecniche	10
4	**Dati tecnici per allacciamento e installazione**	**11**

5	**Istruzioni di programmazione e funzionamento quadro Lev Contro Visual**	**13**
5.1	Accensione	14
	Funzioni programmabili	
5.2	Scelta della lingua	14
5.3	Orologio	14
5.4	Impostazione programmi	15
5.5	Avvio programmi Ciclo di Fermalievitazione	15
5.6	Funzione manuale	16
5.7	Funzione manuale-dormiglione	16
5.8	Cancellazione di tutti i programmi	16
5.9	Stop ciclo	16
	Altre funzioni	
5.10	Funzione sbrinamento manuale	17
5.11	Blocco tastiera (sicurezza)	17
5.12	Telecomando radio	17
5.13	Segnalazione allarmi - anomalie - guasti	18
5.14	Consigli utili in caso di irregolarità di funzionamento	21
6.	**Manutenzione ordinaria**	**22**
6.1	Norme elementari di sicurezza	22
6.2	Pulizia condensatore	22
6.3	Pulizia cella	23
6.4	Scarico acqua di sbrinamento	23

1. DOCUMENTAZIONE GENERALE

1.1. Informazioni generali

- Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto, e fornisce tutte le indicazioni necessarie per una corretta istallazione, un corretto uso e manutenzione della macchina.
- È obbligatorio, da parte dell'utilizzatore, leggere attentamente il manuale e fare sempre riferimento ad esso per l'utilizzo della macchina. Inoltre deve essere conservato in luogo noto e accessibile a tutti gli operatori autorizzati (installatore, utilizzatore, manutentore)
  La macchina è conforme alle direttive bassa tensione 73/23/CEE, compatibilità elettromagnetica 89/336/CEE e macchine 98/37/CE.
- La macchina è adibita ad uso professionale e quindi solo persone qualificate ne possono far uso.
- La macchina è destinata solamente all'impiego per il quale è stata concepita e cioè per la fermalievitazione di prodotti per panifici e pasticcerire.
  Sono esclusi prodotti che necessitano di un controllo e registrazione costante della temperatura, quali:
  - prodotti chimici termoreagenti
  - medicinali
  - emoderivati
- Il fabbricante declina ogni responsabilità per eventuali danni causati da un uso errato e irragionevole, come ad esempio:
  - uso improprio da parte di personale non addestrato
  - modifiche tecniche o interventi non specifici per i modelli
  - utilizzo di ricambi non originali o non specifici per i modelli
  - innoservanza anche parziale delle istruzioni del presente manuale

1.2 Installazione

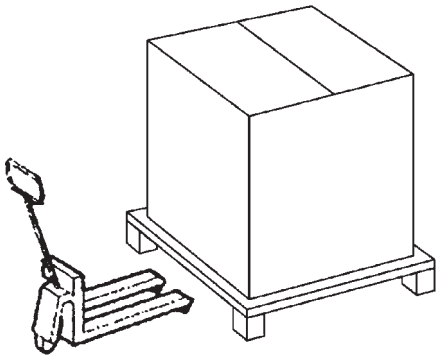
Installazione a cura solo di personale autorizzato e specializzato Tecnomac, rispettando le istruzioni del presente manuale.

Qualora la macchina fosse fornita con l'unità condensante remota, è cura dell'installatore verificare tutti i collegamenti in accordo con le istruzioni fornite dalla Castelmac per l'installazione degli impianti e delle macchine.

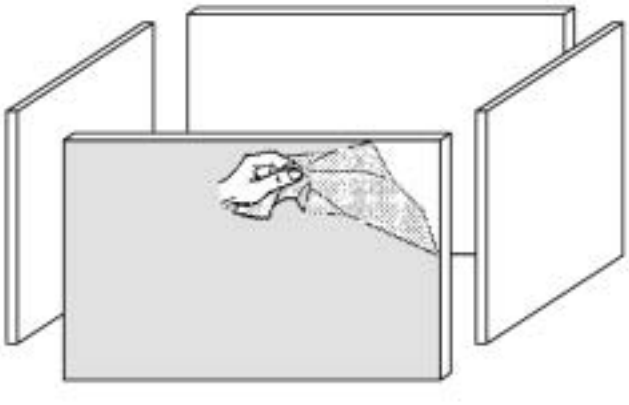
1.3 Trasporto e movimentazioni

- Il carico e lo scarico dei sottosistemi dal mezzo di trasporto può essre effetuato con un carrello elevatore o transpallets a forche con lunghezza superiore alla metà del mobile.
  Il mezzo di sollevamento deve essere scelto in base alle dimensioni di componenti imballati e con portata adeguata.
- Per la movimentazione dei sottosistemi devono essere addottate tutte le precauzioni necessarie per non danneggiarli, rispettando le indicazioni poste sull'imballo (fig.1).

1.4 Disimballaggio



- Rimuovere gli imballi in cartone, legno o casse dal basamento in legno su cui sono appoggiati. Quindi sollevare i sottoassiemi con un mezzo idoneo (carrello elevatore), togliere il basamento in legno e posizionare i sottoassiemi nel luogo previsto.
- Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità delle macchine
- Togliere la pellicola prottetiva in PVC sui pannelli da tutti i lati sia internamente che esternamente (fig.2) (per le versioni inox).



- ***Nel maneggiare l'imballo e il basamento in legno, utilizzare guanti di protezione.***

- N.B.: tutti i vari componenti dell'imballo devono essere smaltiti secondo le norme vigenti nel Paese di utilizzo dell'apparecchio. in ogni caso nulla deve essere disperso nell'ambiente.

1.5 Norme di sicurezza

La responsabilità delle operazioni effettuate sulla macchina, trascurando le indicazioni riportate sul presente manuale viene demandata all'utilizzatore. Di seguito sono riportate le principali norme di sicurezza:

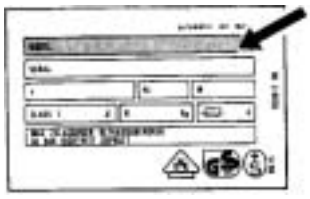
- **non toccare l'apparecchiatura con le mani o piedi umidi o bagnati**
- **non operare sulla cella a piedi nudi**
- **non inserire cacciaviti, utensili da cucina o altro tra le protezioni e le parti in movimento**
- **prima di effettuare operazioni di pulizia o di manutenzione ordinaria, scollegare la macchina dalla rete di alimentazione elettrica azionando l'interruttore generale (se presente staccare anche il sezionatore generale della macchina)**
- **non tirare il cavo di alimentazione per scollegare la macchina dalla rete di alimentazione**

ATTENZIONE !!!
QUESTE OPERAZIONI DEVONO ESSERE ESCLUSIVAMENTE EFFETTUATE DA UN INSTALLATORE PATENTATO

2. INSTALLAZIONE

2.1 Dati di targhetta

- Verificare che i dati di targa uc, quadro di potenza e le caratteristiche della linea elettrica siano corrispondenti (V, kW, Hz, n° fasi e potenza disponibile).
- La targhetta recante le caratteristiche dell'apparecchiatura è applicata sul lato esterno condensatore uc e sul quadro di potenza elettrico.

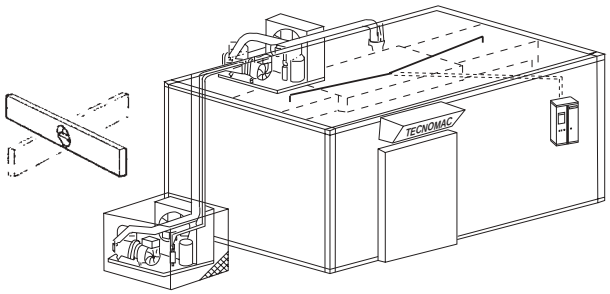


L'eventuale approntamento per la dislocazione delle unità condensanti devono seguire le norme vigenti del Paese d'installazione in materia di anticendio (rivolgersi al comando dei vigili del fuoco locali per le dovute indicazione).

È da tenere presente inoltre che l'eventuale intervento delle valvole di sicurezza o tappi fusibili, insiti nel circuito frigorifero, comportano lo scarico immediato di tutto il refrigerante nell'ambiente.

2.2 Posizionamento

- La cella deve essere installata e collaudata nel completo rispetto delle norme di legge antifortunistiche, degli ordinamenti tradizionali e delle vigenti normative
- L'installatore è tenuto a verificare eventuali prescrizioni in materia di antincendio (rivolgersi al comando dei vigili del fuoco locali per le dovute indicazioni)
- Collocare la cella nel luogo previsto
- Assicurarsi del livellamento dell'apparecchiatura box cella. Per la messa in posizione delle macchine più pesanti (unità uc ed evaporatori), utilizzare appositi sollevatori

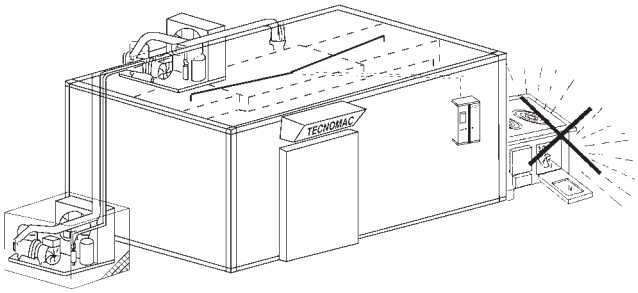


(fig.1)

- Se le apparecchiature non sono livellate, il loro funzionamento può essere compromessi.

EVITARE

- Luoghi esposti ai raggi diretti del sole
- Luoghi chiusi ad elevate temperature e scarso ricambio d'aria
- Evitare di installare le apparecchiature vicino a qualsiasi fonte di calore (fig.4).



2.3 Temperature ambiente e ricambio d'aria

Per i gruppi frigoriferi condensati ad aria, la temperatura aria dell'ambiente di funzionamento non deve superare i 32°C. Oltre tale temperatura non sono garantite le prestazioni dichiarate.

La macchina può funzionare in sicurezza fino a 38°C.

Le unità condensanti remote devono essere installate in sale apposite o all'aperto, in luogo riparato dal sole diretto; se le circostanze lo rendessero necessario, dev'essere a cura dell' installatore valutare l'impiego di una copertura o tettoia. (I costi sono a carico dell acquirente).

In ogni caso deve essere garantito un sufficente ricambio d'aria.

2.4 Allacciamento elettrico

A monte di ogni apparecchio è obbligatorio installare un interruttore magneto termico differenziale secondo le norme vigenti nel Paese di installazione completo di sezionatore.

- I cavi elettrici di collegamento dovranno rispettare le caratteristiche riportate nei dati tecnici (vedere schemi elettrici della macchina, a cura dell'installatore)

Il conduttore di terra deve essere collegato correttamente ad un efficente impianto di messa a terra.

LA DITTA COSTRUTTRICE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ ED OGNI OBBLIGO DI GARANZIA, QUALORA SI VERIFICHINO DANNI ALLE APPARECCHIATURE, ALLE PERSONE ED ALLE COSE, IMPUTABILI AD UNA INSTALLAZIONE NON CORRETTA E/O NON RISPETTOSA DELLE LEGGI VIGENTI.

2.5 Allacciamento frigorifero-gruppi a distanza

I diametri delle condotte di alimentazione delle apparecchiature sono dimensionati per distanze di installazione fino a 10 metri. Per distanze superiori contattare la Castelmac.

2.6 Allacciamento scarico condense

Per tutti i modelli, é neccessario predisporre un tubo di scarico per l'acqua di condensa e di lavaggio, del diametro minimo di 1", tipo "geberit" o similiare.

2.7 Note per l'installatore

Verifica di una corretta installazione e collaudo impianto prima di mettere in funzione la macchina (report collaudo)

1. Verificare eventuali fughe di gas da saldature o giunture fatte durante la fase di installazione.
2. Verificare il buon isolamento dei tubi di collegamento tra condensatore e unità condensante remota.

3. Verificare il collegamento elettrico.
4. Verificare gli assorbimenti elettrici.
5. Verificare le pression standard dell'impianto frigorifero.
6. Verificare il collegamento idrico con la regolazione della valvola pressostatica durante il funzionamento e la buona circolazione dell'acqua di condensazione (gruppi raffreddati ad acqua).
7. Verificare che il conservatore raggiunga la temperatura di set ed eseguire uno sbrinamento manuale.

- Compilare correttamente il report di Collaudo Impianto

- Informare il cliente dell'esatto utilizzo dell'apparecchiatura con specifico riferimento all'uso e alle necessità del cliente stesso. **L'installazione e la messa in funzione devono essere eseguite da personale autorizzato Tecnomac.**

2.8 Sistemi di sicurezza e controllo

- Microinteruttore porta (se previsto):
  blocca il funzionamento dei ventilatori in cella quando viene aperta la porta
- Fusibili di protezione generale:
  proteggono tutto il circuito di potenza dai cortocircuiti e da eventuali sovvraccarichi
- Termostato di sicurezza:
  Interviene nell'eventualità di sovratemperatura causata da prolungato funzionamento delle resistenze di sbrinamento evaporatore
- Pressostato di sicurezza:
  interviene nel caso di sovrappressione nel circuito refrigerante
- Apertura della porta dall'interno in caso di chiusura accidentale della stessa
- Controllo temperatura in camera:
  è gestito dalla scheda elettronica tramite la sonda posizionata all'interno della cella
- Controllo temperatura fine sbrinamento:
  è gestito dalla scheda elettronica tramite le sonde posizionate sull'evaporatore.
- Controllo umidità interna.
  E' gestita dalla scheda elettronica tramite la sonda posizionata all'interno della cella.

2.9 Smaltimento della macchina

La demolizione e lo smaltimento della macchina devono essere fatti rispettando le normative vigenti nel Paese di installazione, soprattutto per quanto riguarda il gas refrigerante e l'olio lubrificante del compressore.

I

3. CELLA DI FERMALIEVITAZIONE SISTEMA LEV CONTROL VISUAL

3.1 INFORMAZIONI GENERALI

Sono celle modulari per la conservazione e la lievitazione del pane, composte da:

– **Pannelli in poliuretano** iniettato direttamente tra due lamiere zincate, ricoperte da una pellicola plastificata atossica. Il sistema di aggancio tra i pannelli assicura una perfetta tenuta e solidità della struttura. La costruzione modulare permette di avere celle con dimensioni variabili multiple di 40 cm. per adattarle ai locali esistenti con possibilità di futuri ampliamenti o modifiche.
Lo spessore dei pannelli è di 60 mm. per assicurare un isolamento pari a un coefficente termico di 0,33 Kcal/m^{2}h °C.

– **Sistemi di distribuzione dell'aria:** brevetto internazionale Castel Mac. Il nostro sistema, composto da canalette verticali in acciaio inox e canalette orizzontali in materiale plastico antiurto e anticondensa, assicurano una distribuzione **uniforme e a bassa velocità** dell'aria all'interno della cella. Questo permette di conservare inalterate le caratteristiche del pane durante la permanenza in cella.
Le canalette orizzontali anticondensa in polistirolo impediscono la formazione e la caduta di gocce d'acqua.

– **Computer:** Controlla che i dati impostati siano mantenuti nei valori previsti. I dati che si possono inserire sono:
- Durata, temperatura e umidità della I^a fase (BLOCCAGGIO)
- Temperatura e umidità della II^a fase (CONSERVAZIONE)
- Durata, temperatura e umidità della III^a fase (PRE-LIEVITAZIONE)
- Durata, temperatura e umidità della IV^a fase (LIEVITAZIONE)
- Ora locale
- Ora di infornamento (FINE CICLO)

Inoltre:
- Variazione dei valori programmati senza fermare la macchina e il ciclo in corso.
- La ventilazione nelle 4 fasi potrà essere del tipo automatico o continuo con possibilità di definire la velocità di ventilazione, per ciascuna fase.
- Funzionamento in dormiglione con avviamento automatico alla fine del ciclo (se abilitato).
- Ora di accensione forno prima del fine ciclo.

NOTA IMPORTANTE:

La durata della seconda fase viene automaticamente determinata dal computer, per dif-

ESEMPIO:

Ora locale
o inizio ciclo

Ora di infornamento prodotto pronto
o fine ciclo

	I^a FASE	II^a FASE	III^a FASE	IV^a FASE	
▼	Durata + Temperatura + Umidità	Temperatura + Umidità (La durata viene determinata automaticamente)	Durata + Temperatura + Umidità	Durata + Durata + Umidità	▼

ferenza tra l'ora di infornamento e l'ora di inizio, considerando la lunghezza della prima, terza e quarta fase.
Nella prima fase l'umidità va impostata solo con temperature positive. Il programma rimane in memoria (anche nel caso di interruzione della energia elettrica).
La prima fase ha inizio nel momento in cui si introduce il pane da lievitare nella cella e si schiaccia il pulsante START. La durata della II[a] fase varia a seconda dell'ora di inizio programma (mantenendo inalterata l'ora di FINE CICLO, cioè l'ora in cui si vuole il prodotto pronto per essere messo in forno).
La gamma di temperature programmabili va da –15 °C a +38 °C e l'umidità è regolabile dal 65% al 95%; quando la temperatura impostata è al di sotto di +3 °C il COMPUTER comanda l'esclusione dell'umidità (che altrimenti si trasformerebbe in ghiaccio).
La versatilità del programma permette anche di usare la cella solo come cella conservazione oppure anche come solo cella di lievitazione. (pulsante manuale).
Un sistema di umidificazione standard costituito da un umidificatore elettronico. Il vapore generato viene messo in circolo attraverso il sistema di distribuzione dell'aria in modo di assicurare una perfetta uniformità.
La potenza dei compressori varia da 1,5 HP a 4 HP per le celle con volume maggiore e sono dimensionati in modo da poter funzionare anche in condizioni particolarmente difficili.

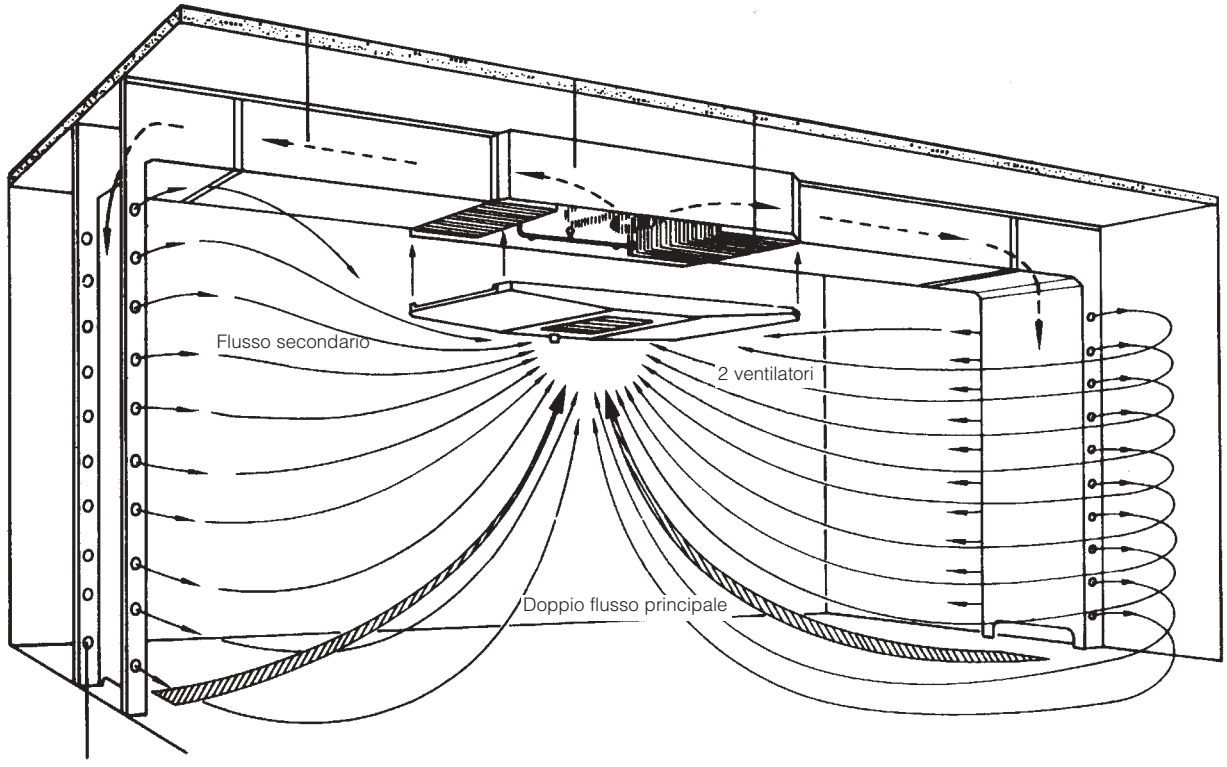
3.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

CELLA ISOTERMICA:

– In pannelli componibili con moduli di 40-80-120 cm. ed h. 240 cm.
– Isolamento: 6 cm. di poliuretano iniettato. Rivestimento interno ed esterno in lamiera acciaio galvanizzata ricoperta di un film in PVC (lamiera plastificata) antifurto e antigraffio.
– Porta ad un battente montata su pannello da 120 cm. ed h. 240 cm. luce netta cm 95x210 h.
Porta due battenti montata su pannello da 120cm. ed h. 240 cm luce netta cm 100x190 h.
Porte speciali a richiesta: Porta scorrevole, Porta PP8 montata su cornice per celle larghe 92 cm. luce netta 79x194 cm 79x194.

ALLESTIMENTO:

– Gruppo frigorifero del tipo semi-ermetico con condesazione ad aria o su richiesta ad acqua:
  * Alimentazione: corrente trifase 220-240V/380-400V/50 Hz.
  * Gas Refrigerante: R 404 A.
– Evaporatore speciale, studiato per la lievitazione controllata con:
  * Batterie in rame alluminio.
  * Resistenze di riscaldamento, potenza 600 W cad.
  * Ventilatori di piccola portata che assicurano una ventilazione lenta e regolare.
  * Contenitore evaporatore in polistirolo anticondensa.
  * Un sistema di distribuzione d'aria, a doppio riciclo, tramite canalizzazione in polistirolo anticondensa per la parte orizzontale, in lamiera inox sull epareti verticali, che assicura l'uniformità della distribuzione della temperatura e dell'umidita.
– Quadro comandi interamente elettronico del tipo a sfioramento (massima facilità di pulizia, nessun problema per polvere o umidità sui pulsanti).
– Sistema umidificazione standard: umidificatori con generazione elettronica del vapore.
– Possibilità di erogare una maggiore quantità di umidità nella fase di lievitazione.



Canaletta verticale di distribuzione ariain acciaio inox

4. DATI TECNICI PER ALLACCIAMENTI E INSTALLAZIONE

ATTENZIONE !!!
QUESTE OPERAZIONI DEVONO ESSERE ESCLUSIVAMENTE EFFETTUATE DA UN INSTALLATORE PATENTATO TECNOMAC

IMPORTANTE

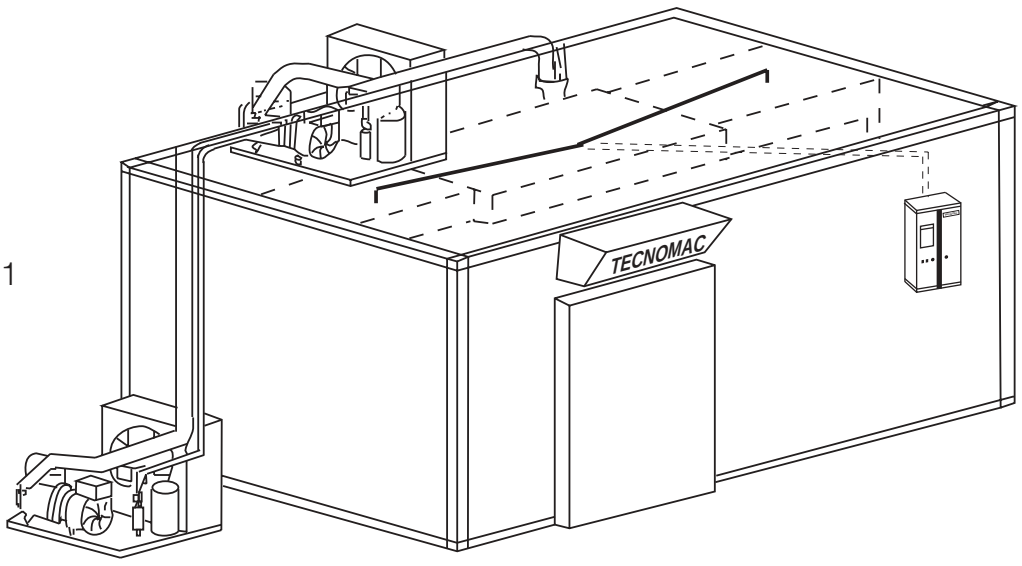
Il cliente a proprie spese e sotto la Sua responsabilità deve:

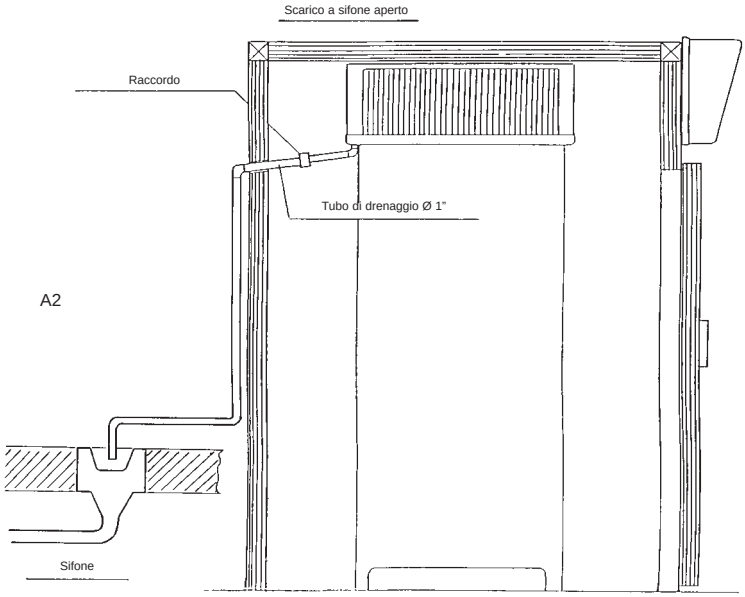
1) Predisporre un circuito di alimentazione elettrica della cella, che risponda alla normativa vigente (messa a terra etc.) con un proprio interruttore magnetotermico e un amperaggio secondo la potenza di KW dell'impianto. Nell'impianto elettrico deve essere presente un interruttore differenziale (salvavita).

TIPO UNITÀ FRIGORIFERA	TARATURA MAGNETOTERM. LINEA ESTERNA	
	220 V	380 V
1.5 HP	25 AMP.	16 AMP.
2.0 HP	25 AMP.	16 AMP.
2.0 HP	40 AMP.	25 AMP.
3.0 HP	40 AMP.	25 AMP.

2) Predisporre gli allacciamenti idrici di alimentazione e scarico come indicato nella figura A1, A2. Cioè :
   A) Un tubo alimentazione acqua con rubinetto filtro e valvola di non ritorno da 1/2".
   B) Uno scarico provvisto di sifone diametro di almeno 1 1/2" ad altezza del suolo.

A1





SCARICO ACQUA A SIFONE APERTO

Nella scelta dell'ambiente in cui installare la cella è necessario assicurarsi che:

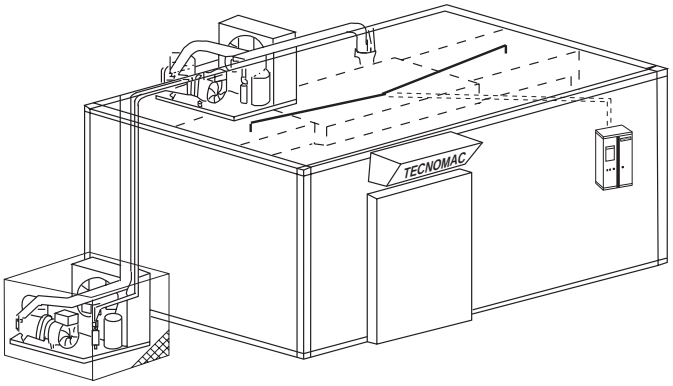
A) La temperatura ambiente non superi mai i 40 °C.
B) La pressione dell'acqua di alimentazione non sia inferiore ad 1 atmosfera (14 Psi) e non superi le 5 atmosfere (70 Psi). Qualora la pressione superi le 5 atmosfere prevedere l'applicazione di un riduttore di pressione sull'alimentazione idrica alla macchina.
C) L'unità condensatrice sia lontana da fonti di calore ed in posizione ben aerata. Prevedere uno spazio sui 2 fianchi e sul retro di almeno 20 cm. da eventuali pareti, e 20 cm. dal soffitto. Nel caso che l'unità condensatrice sia montata fuori dal locale della cella o a terra la distanza dalla cella non deve superare i 10 metri.

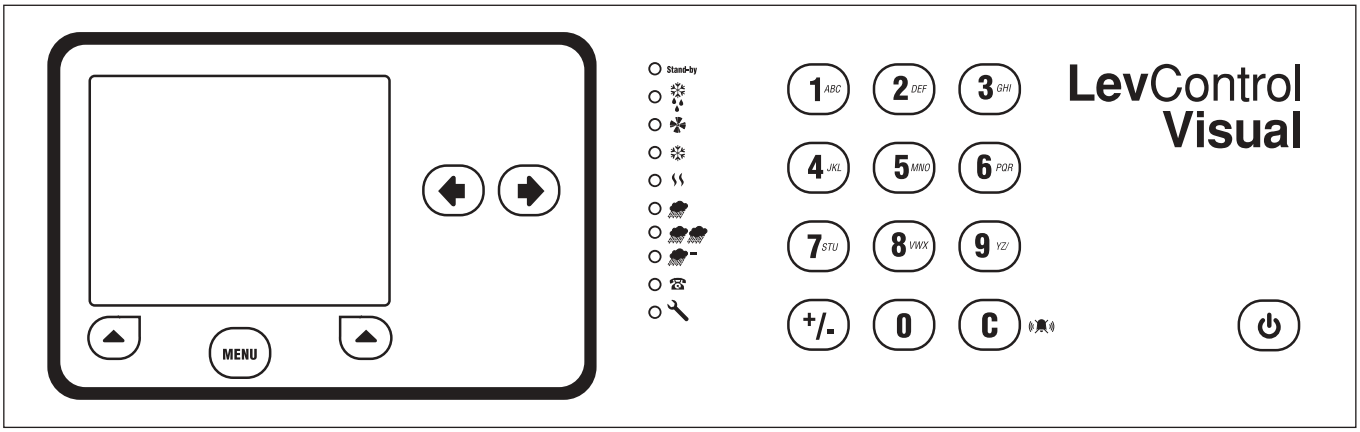
IMPORTANTE:

Eseguire gli allacciamenti idrici, prima di quelli elettrici.
Prevedere un tubo di alimentazione acqua da 1/2" per l'umidificatore elettronico, (alimentazione acqua fredda potabile) con un rubinetto d'intercettazione, valvola di non ritorno e filtro (come detto al punto precedente questo non fa parte della nostra fornitura).
In caso di temperature ambiente elevate superiori ai 40 °C si consiglia di installare il gruppo unità condensatrice in posizione remota, in ambienti ventilati a temperature inferiori, oppure di richiedere l'unità condensatrice raffreddata ad acqua.
La distanza dalla cella alla unità non deve comunque superare i 10 metri.

ATTENZIONE

NEI CASI IN CUI IL GRUPPO COMPRESSORE VENGA POSIZIONATO A TERRA
È NECESSARIO PROVVEDERE A METTERE UNA GABBIA DI PROTEZIONE.





0 **(0)** Pulsante “0” per impostazioni su display
Bouton “0” pour introduction données sur le display
Button “0” to set values
Schalter “0” für Daten Eingabe

1 **(1)** Pulsante “1” per impostazioni su display
Bouton “1” pour introduction données sur le display
Button “1” to set values
Schalter “1” für Daten Eingabe

2 **(2)** Pulsante “2” per impostazioni su display
Bouton “2” pour introduction données sur le display
Button “2” to set values
Schalter “2” für Daten Eingabe

3 **(3)** Pulsante “3” per impostazioni su display
Bouton “3” pour introduction données sur le display
Button “3” to set values
Schalter “3” für Daten Eingabe

4 **(4)** Pulsante “4” per impostazioni su display
Bouton “4” pour introduction données sur le display
Button “4” to set values
Schalter “4” für Daten Eingabe

5 **(5)** Pulsante “5” per impostazioni su display
Bouton “5” pour introduction données sur le display
Button “5” to set values
Schalter “5” für Daten Eingabe

6 **(6)** Pulsante “6” per impostazioni su display
Bouton “6” pour introduction données sur le display
Button “6” to set values
Schalter “6” für Daten Eingabe

7 **(7)** Pulsante “7” per impostazioni su display
Bouton “7” pour introduction données sur le display
Button “7” to set values
Schalter “7” für Daten Eingabe

8 **(8)** Pulsante “8” per impostazioni su display
Bouton “8” pour introduction données sur le display
Button “8” to set values
Schalter “8” für Daten Eingabe

9 **(9)** Pulsante “9” per impostazioni su display
Bouton “9” pour introduction données sur le display
Button “9” to set values
Schalter “9” für Daten Eingabe

+/- Pulsante per cambio segno per impostazioni su display
Bouton pour changer signe sur le display
Changes sign on display
Dispaly Zeichenwechsel

C Pulsante ripristino dati impostati / tacitazione cicalino allarme
B
C
D

Pulsante spostamento indietro cursore su display
Bouton pour reculer le curseur
Moves cursor back
Läuferzurückrücken Schalter

Pulsante spostamento avanti cursore su display
Bouton pour avancer le curseur
Moves cursor forward
Läufervorrücken Schalter

Pulsante conferma / uscita dai sottomenù
B
C
D

MENU Pulsante selezione menù
B
C
D

Pulsante on/off (stand-by)
B
C
D

Stand-by Led segnalazione macchina in stand-by
B
C
D

Led segnalazione sbrinamento in corso
B
C
D

Led segnalazione ventilazione
B
C
D

Led segnalazione raffreddamento
B
C
D

Led segnalazione riscaldamento
B
C
D

Led segnalazione umidificazione
B
C
D

Led segnalazione max umidificazione
B
C
D

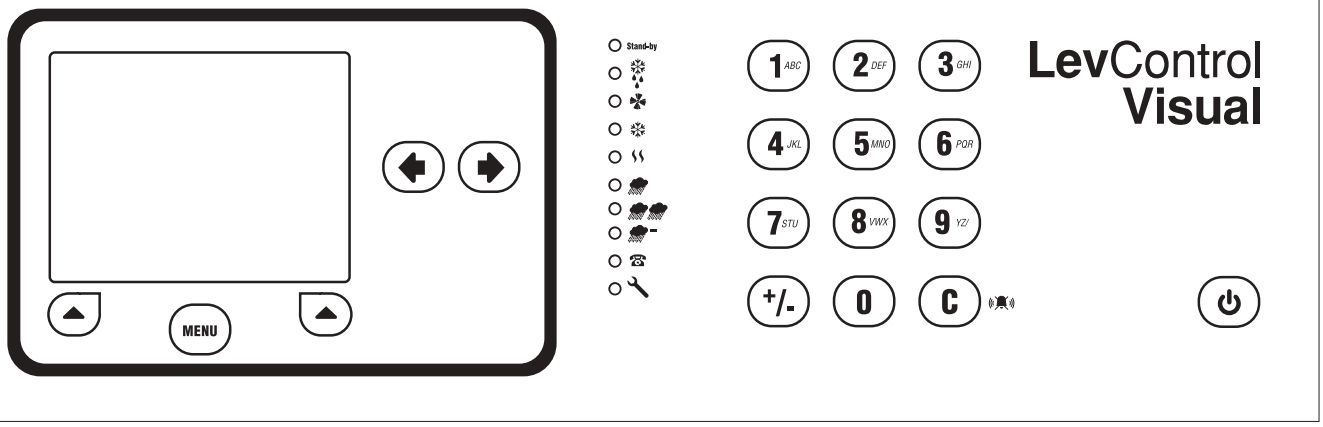
Led segnalazione deumidificazione
B
C
D

Led segnalazione allarme
B
C
D

Led segnalazione manutenzione preventiva
B
C
D

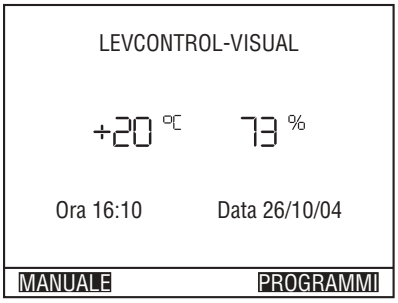
I

5. ISTRUZIONI DI PROGRAMMAZIONE E FUNZIONAMENTO QUADRO LEV CONTROL VISUAL



5.1 Accensione del quadro premendo il pulsante **STAND-BY**, il computer esegue una autodiagnosi, si illuminano tutti i leds, il display si illumina e compare la maschera con la dicitura: Tecnomac, valori di temperatura e umidità interno cella, ora e data.

Nel caso si voglia spegnere il quadro, premere nuovamente il pulsante **STAND–BY**.



FUNZIONI PROGRAMMABILI

5.2 SCELTA DELLA LINGUA

Premere il pulsante **MENU**, con i pulsanti frecce posizionarsi sulla maschera nella posizione **LINGUA**. Premere il pulsante sulla posizione **ENTRA**.

Scegliere la lingua interessata spostandosi con i pulsanti frecce, . Premere il pulsante su posizione **CONFERMA**. Premere il pulsante su **ESCI** per uscire dalla funzione.

5.3 OROLOGIO

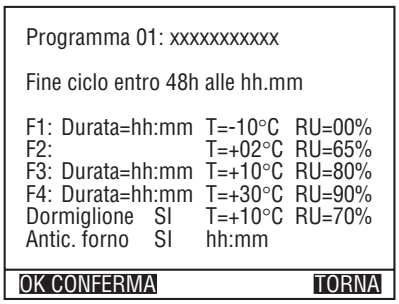
Premere il pulsante **MENU** , scegliere **DATA E ORA** spostandosi con i pulsanti frecce sul display, premere il pulsante su posizione **ENTRA**, compare sulla maschera **MENU DATA E ORA.** Impostare, data, ora e minuti.

Uscire dalla funzione premendo il pulsante nella posizione **ESCI**.
I parametri impostati vengono automaticamente memorizzati.

5.4 IMPOSTAZIONE PROGRAMMI

Lettura temperatura umidificazione interna
Temperature impostabili: da -15°C a + 38°C
Valori di umidità impostabili: da 65% a 95%

Premere il pulsante MENU **MENU**, con i pulsanti frecce posizionarsi sulla dicitura **PROGRAMMI**, premere il pulsante su posizione **ENTRA**.



Scelta del programma e/o modifica del programma scelto premendo il pulsante sul numero del programma interessato (es. Prog.1).
Si entra nella maschera, **MENU-PROGRAMMI-MODIFICA**. Mettere il nome al programma (es. Pane Baguette), poi spostandosi con i pulsanti frecce impostare i dati di:
durata, temperatura, umidità nelle varie **FASI**, nel **DORMIGLIONE**, nell'**ANTICIPO FORNO** se abilitato.

Abilitazione DORMIGLIONE: premendo il pulsante 1 = no; 2 = si
Abilitazione FORNO: " " 1 = no; 2 = si

Confermare l'impostazione del programma premendo il pulsante sulla dicitura **CONFERMA MODIFICHE** e poi uscire premendo il pulsante sulla dicitura **ESCI**. Si ritorna alla maschera **SELEZIONARE UNO DEI MENU'**. Premere nuovamente il pulsante sulla dicitura **ESCI** per tornare alla maschera iniziale.

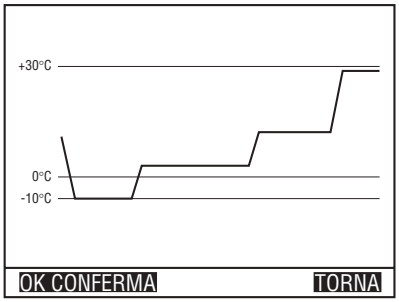
SCELTA DEL CICLO >

MANUALE

FERMALIEVITAZIONE

5.5 AVVIO PROGRAMMI CICLO DI FERMALIEVITAZIONE

Premere il pulsante sulla dicitura **PROGRAMMI**, con i pulsanti frecce posizionarsi sul numero del programma desiderato, già settato in precedenza , **avviare il ciclo premendo il pulsante sulla dicitura START**. Il ciclo di fermalievitazione si avvia e sul display compare la maschera :



no. del programma scelto,
fine ciclo giorno e ora ,
diagramma fasi con lampeggio della fase in corso,
temperatura e umidità interno cella.

Premendo il pulsante **DETTAGLI DEL PROGRAMMA**, si entra nella maschera dei parameri impostati e si possono vedere e/o modificare i parametri impostati del programma in corso.

Attenzione:una volta modificati i parametri, questi rimangono memorizzati nel programma.

I

5.6 FUNZIONE MANUALE

Premere il pulsante sulla dicitura **MANUALE**, e con i pulsanti frecce . impostare i dati di temperatura e umidità richieste. La funzione avvia l'impianto in automatico a tempo indeterminato.

5.7 FUNZIONE MANUALE-DORMIGLIONE

È possibile passare dalla funzione **MANUALE** alla funzione **MANUALE-DORMIGLIONE**, premendo lo stesso pulsante su posizione **VAI A DORMIGLIONE** della maschera, impostare i valori di temperatura e umidità richiesti con i pulsanti della pulsantiera numerica e spostandosi con i pulsanti frecce .

Per uscire dalla funzione **MANUALE E DORMIGLIONE** premere il pulsante su posizione **STOP**.

5.8 CANCELLAZIONE DI TUTTI I 10 PROGRAMMI INSERITI.

Con quadro in **STAND-BY**, premendo contemporaneamente i pulsanti e è possibile cancellare tutti i programmi inseriti.

5.9 STOP CICLO

Una volta avviato il ciclo, se per errore viene premuto il pulsante **STOP**, compare sulla maschera del display la dicitura **ARRESTARE IL PROGRAMMA O DARE IL CONSENSO PER FARLO CONTINUARE.**
Si hanno 10" di tempo per scegliere se arrestare il programma o dare il consenso per farlo continuare. Si agisce sempre con il pulsante sulla dicitura **TORNA AL CICLO** per farlo continuare oppure attendere lo **STOP**.

ALTRE FUNZIONI

5.10 FUNZIONE SBRINAMENTO MANUALE

Premere il pulsante MENU **MENU**, spostarsi con i pulsanti frecce sulla dicitura **SBRINAMENTO**, premere il pulsante sulla dicitura **ENTRA** ,compare la maschera **SBRINAMENTO MANUALE, VUOI SBRINARE**. Confermare lo sbrinamento con il pulsante sulla dicitura **SI**. L'impianto eseguirà uno sbrinamento della durata preimpostata di circa 20 minuti.

Nel caso si voglia uscire dallo sbrinamento, basta premere il pulsante sulla dicitura **ESCI**.

5.11 BLOCCO TASTIERA (SICUREZZA)

Premere il pulsante MENU **MENU**, spostarsi con i pulsanti frecce sulla dicitura **SICUREZZA**, premere il pulsante sulla dicitura **ENTRA**.

Compare sulla maschera del display **IMPOSTARE LA PASSWORD**.

La **PASSWORD** è **1365**. Si impostano i numeri della password utilizzando i pulsanti della tastiera numerica e spostandosi sul display con i pulsanti frecce . Con il pulsante confermare sulla dicitura **BLOCCO TASTIERA**.
Automaticamente si avrà il blocco della tastiera e non si potranno modificare i parametri.

Per sbloccare la tastiera inserire la stessa **PASSWORD 1365** e con il pulsante confermare lo sblocco su dicitura **SBLOCCA TASTIERA**.

5.12 TELECOMANDO RADIO

La cella viene fornita di telecomando.

I

5.13 SEGNALAZIONI DI ALLARMI - ANOMALIE - GUASTI

Allarme sonda Cella (ALL 01).

Causa: Uscita dal range di funzionamento (-40°C / +60°C) per oltre 30 secondi.

Cicalino: Il cicalino suona per 60 secondi o fino a quando viene premuto il pulsante di tacito.

Display: Il display visualizza la maschera di allarme

Reset: La visualizzazione della maschera di allarme permane fino a quando il valore della sonda non rientra.

Allarme sonda Evaporatore (ALL 02).

Causa: Uscita dal range di funzionamento (-40°C / +60°C) per oltre 30 secondi.

Sonda difettosa. Sostituire la sonda

Cicalino: Il cicalino suona per 60 ma può essere tacitato con il tasto “C”

Display: Il display visualizza la videata dell’allarme

Reset: La visualizzazione della maschera di allarme permane fino a quando il valore della sonda non rientra.

Allarme sonda Umidità (ALL 04).

Causa: Lettura di un valore di umidità minore del 10% per oltre 30 secondi.

Sonda difettosa. Sostituire la sonda

Cicalino: Il cicalino suona per 60 secondi o fino a quando viene premuto il pulsante di tacito.

Display: Il display visualizza la maschera di allarme

Reset: Si resetta a tempo o premendo il tasto “C”.

Allarme ingresso 1 **- press. max - magnetotermico - pressostato diff. olio -** **(ALL 05).**

Causa: Quando l’ingresso viene attivato per più di x secondi.

Cicalino: Il cicalino suona per 60 secondi o fino a quando viene premuto il pulsante di tacito.

Display: Il display visualizza, in alternanza a quanto dovrebbe essere indicato, la maschera dell’allarme.

Reset: Allarme: Si resetta a tempo o premendo il tasto “C”.
Press. max: riattivare il pressostato di massima
Magnetotermico: riattivare il magnetotermico

Allarme ingresso 2 - press. max - magnetotermico - pressostato diff. olio - (ALL 06).

Causa: Quando con macchina in start l'ingresso viene attivato per più di x secondi Il valore dell'ingresso non viene considerato per 30 secondi ad ogni partenza compressore (per non causare falsi allarmi).

Cicalino: Il cicalino suona per 60 secondi o fino a quando viene premuto il pulsante di tacito.

Display: Il display visualizza, in alternanza a quanto dovrebbe essere indicato, la maschera dell'allarme". Una volta che l'ingresso di allarme è rientrato, la riga "COMPRESSORE FERMO" deve essere tolta dalla maschera di allarme.

Reset: Si resetta a tempo o premendo il tasto "C".

NEI CASI IL PROBLEMA NON RIENTRI CHIAMARE IL SERVICE

Allarme ingresso 3 - Kriwan a reset automatico o Termostato di mandata - (ALL 07).

Causa: Quando l'ingresso viene attivato con macchina in start per più di x secondi almeno 3 volte nello stesso ciclo o nel funzionamento manuale e dormiglione.

Cicalino: Il cicalino suona per 60 secondi o fino a quando viene premuto il pulsante di tacito.

Display: Il display visualizza, in alternanza a quanto dovrebbe essere indicato, la maschera dell'allarme.

Reset: Si resetta a tempo o premendo il tasto "C".

NEI CASI IL PROBLEMA NON RIENTRI CHIAMARE IL SERVICE

Allarme Blackout (ALL 09).

Causa: Si attiva (ma solo con macchina in funzione) quando la tensione elettrica manca per più di 15 minuti .

Cicalino: Il cicalino suona per 60 secondi o fino a quando viene premuto il pulsante di tacito.

Display: Il display visualizza la maschera dell'allarme

Reset: Si resetta a tempo o premendo il tasto "C".

Allarme Manutenzione preventiva compressore (ALL 10).

Cicalino: Il cicalino suona per 60 secondi o fino a quando viene premuto il pulsante di tacito.

Display: Il display visualizza la maschera dell'allarme

Reset: La visualizzazione in alternanza permane fino a quando l'utente non preme il tasto "C".

CHIAMARE IL SERVICE

Allarme Manutenzione preventiva umidificatore (ALL 11).

Cicalino: Il cicalino suona per 60 secondi o fino a quando viene premuto il pulsante di tacito.

Display: Il display visualizza la maschera dell'allarme

Reset: La visualizzazione in alternanza permane fino a quando l'utente non preme il tasto "C".

CHIAMARE IL SERVICE

Allarme tastiera/membrana (ALL 12).

Causa: Quando durante l'accensione della scheda viene rilevato un pulsante premuto.

Cicalino: Il cicalino suona per 60 secondi o fino a quando viene premuto il pulsante di tacito.

Display: Il display visualizza la maschera dell'allarme

Reset: Si resetta togliendo e poi ridando tensione di alimentazione elettrica

CHIAMARE IL SERVICE

Allarme Memoria reinizializzata (ALL 13).

Causa: Quando viene rilevata la memoria sporca.

Cicalino: Il cicalino suona per 60 secondi o fino a quando viene premuto il pulsante di tacito.

Display: Il display visualizza la maschera dell'allarme

Reset: Si resetta a tempo o premendo il tasto "C".

CHIAMARE IL SERVICE

NOTE SUGLI ALLARMI:
Durante gli allarmi, suona il cicalino e il display visualizza la maschera di allarme corrispondente, la maschera potrà essere fissa o in alternanza.

La visualizzazione in alternanza degli allarmi permane comunque anche a cicalino spento, finchè non interviene il reset, o si ripristina il problema.

DIFETTO CONSTATATO	CAUSA PROBABILE	RIMEDIO
Alcun motore elettrico funziona.	Mancanza della corrente di alimentazione. Fusibili generali difettosi.	Controllare il circuito di alimentazione con il voltometro. Sostituiire dopo aver verificato la taratura.
Il compressore non funziona.	Fusibili difettosi o protezione termica disinnestata. Bobina del teleruttore non alimentata.	Cambiare i fusibili o riattivare la protezione termica dopo aver verificato ed eventualmente regolato il valore della taratura. Controllare il circuito comando. Regolare o cambiare il pezzo difettoso.
Il ventilatore non gira.	Fusibili difettosi o protezione termica disinnestata. Bobina del teleruttore non alimentata. Ventola bloccata meccanicamente.	Cambiare i fusibili o riattivare la protezione termica dopo aver verificato la taratura. Controllare il circuito comando corrispondente. Togliere l'ostacolo o raddrizzare le pale o cambiare la ventola.
Alcuna circolazione all'indicatore di liquido.	Circuito bloccato Circuito frigorifero completamente scarico di gas. Il compressore non pompa più. Valvole difettose.	Controllare che tutti gli organi situati nel circuito frigorifero siano aperti e non bloccati. Aprirli, sbloccarli o rimpiazzarli. Localizzare la perdita, riparare o cambiare l'organo incriminato. Cambiare il filtro disidratore. Effettuare il vuoto completo. Rifare la carica. Isolare il compressore o l'unità condensatrice dal resto del circuito. Controllare le valvole. Sostituire la piastra valvole completa con relative guarnizioni.
Presenza di bolle all'indicatore di liquido.	Circuito liquido tra ricevitore ed indicatore parzialmente bloccato. Scarsità di gas refrigerante.	Controllare che tutti gli organi interposti fra questi 2 componenti siano aperti e non ostruiti. Eventualmente aprirli, sbloccarli o rimpiazzarli. Localizzare la fuga, eliminarla ed effettuare il completamento della carica.
Evaporatore insufficientemente alimentato.	Presenza di bolle all'indicatore di liquido. Irregolare taratura della valvola ad espansione.	Vedi sopra. Effettuare la regolazione diminuendo la taratura di surriscaldamento della valvola ad espansione.
Riscaldamento eccessivo del condensatore: **– versione con raffreddamento ad aria;** **– versione con raffreddamento ad acqua.**	Circolazione d'aria parzialmente ostruita. Alimentazione di acqua insufficiente. Manca lo scambio termico.	Assicurarsi della libera circolazione d'aria e pulire il condensatore. Assicurarsi che gli organi del circuito idrico non siano parzialmente ostruiti. Eventualmente togliere le ostruzioni o sostituire il componente. Pulire il circuito dell'acqua internamente al condensatore. Regolare la valvola automatica pressostatica dell'acqua. Togliere i depositi calcarei dai condiotti interni dell'acqua nel condensatore.
Il computer non funziona	Difetto d'alimentazione: led difettoso.	Vedi allarmi - CHIAMARE IL SERVICE
Scarico dell'acqua dall'evaporatore, bloccato. **Le resistenze non riscaldano più.**	Difetto d'alimentazione. Fusibili difettosi. Resistenze interrotte.	Pulire, compreso il sifone. Controllare il circuito di alimentazione. Sostituire i fusibili. Sostituire la resistenza.
L'umidità interna è insufficiente.	Fusibili difettosi. Mancanza acqua. Resistenza interrotta. Termostato guasto. Sonda satura o difettosa. Umidificatore elettronico non funziona.	Controllare il circuito di comando. Regolare o cambiare il componente difettoso. Sostituirli verificando la loro taratura. Pulire e verificare l'alimentazione dell'acqua. Asciugare la sonda umidità o sostituirla. Vedi istruzioni umidificatore.

6. MANUTENZIONE ORDINARIA

ATTENZIONE !!!
QUESTE OPERAZIONI DEVONO ESSERE ESCLUSIVAMENTE EFFETTUATE DA UN INSTALLATORE PATENTATO

Le informazioni e le istruzioni di questo capitolo sono destinate a tutto il personale che opera sulla macchina:
l'utilizzatore, il manutentore e anche al personale non specializzato.
Tutte le operazioni di pulizia e manutenzione devono essere eseguite previo disinserimento dell'alimentazione elettrica dell'impianto.

6.1 NORME ELEMENTARI DI SICUREZZA

Per effettuare le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria in tutta sicurezza, richiamiamo le norme di sicurezza.

- non toccare la macchina con le mani o piedi umidi o bagnati.
- non operare sulla macchina a piedi nudi.
- non inserire cacciaviti, utensili da cucina o altro tra le protezioni e le parti in movimento.
- prima di effettuare operazioni di pulizia o di manutenzione ordinaria, scollegare la macchina dalla rete di alimentazione elettrica spegnendo l'interrutore generale e staccando la spina.
- non tirare il cavo di alimentazione per scollegare la macchina dalla rete di alimentazione.

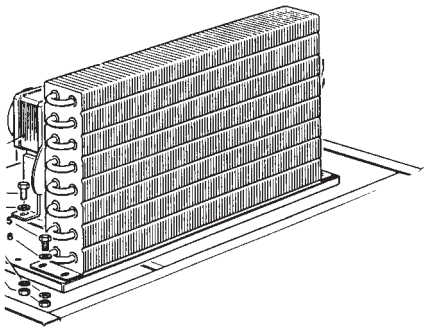
È severamente vietato rimuovere le protezioni e i dispositivi di sicurezza per effettuare le operazioni di manutenzione ordinaria. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità per incidenti causati dall'inadempiatezza del suddetto obbligo.

Prima di mettere in funzione la macchina è neccessario eseguire uin'accurata pulizia all'interno della cella.

6.2 PULIZIA CONDENSATORE

Per un corretto ed efficente funzionamento del condensatore, è necessario che il condensatore ad aria sia mantenuto pulito per permettere la libera circolazione dell'aria. Questa operazione da farsi ogni 30 gg. massimo, può essere effetuata con spazzole non mettaliche in modo da rimuovere tutta la polvere e la lanugine dalle alette del condensatore stesso.
Si consiglia l'uso di un aspirapolvere per evitare di disperdere nell'ambiente la polvere rimossa. Qualora ci siano dei depositi untuosi, eliminarli usando un pennello imbevuto d'alcool.

NON RASCHIARE LE SUPERFICI CON CORPI APPUNTITI O ABRASIVI



QUESTA OPERAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA A IMPIANTO FERMO

ATTENZIONE
Il condensatore presenta bordi taglienti.
Durante le sopracitate operazioni indossare sempre guanti prottetivi, occhiali e maschere di protezione delle vie respiratorie.

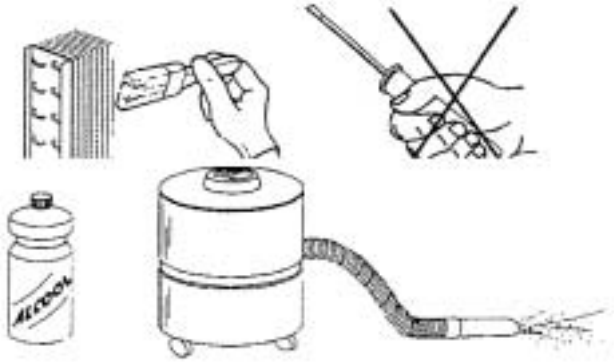
6.3 PULIZIA CELLA

Al fine di garantire l'igene e la tutela della quantità dei prodotti alimentari trattati, la pulizia interna della cella deve essere fatta frequentemente, in funzione del tipo di alimenti conservati.

Si consiglia una pulizia settimanale.

La conformazione della cella e dei componenti interni ne consentono il lavaggio utilizzando un panno o spugna.

Eseguire la pulizia con acqua e detergenti neutri non abrasivi. Il riscacquo può essere fatto con panno o spugna imbevuti d'acqua. Non raschiare le superfici con corpi appuntiti o abrasivi. NON USARE ABRASIVI O SOLVENTI E DILUENTI.



N.B. durante le operazioni di pulizia indossare sempre guanti prottetivi.

6.4 SCARICO ACQUA DI SBRINAMENTO

L'impianto è predisposto per degli sbrinamenti automatici e manuali quando necessario.
Verificare il corretto drenaggio dell'acqua dell'evaporatore evitando che si verifichino ostruzioni del tubo di scarico.

Castel MAC SpA

Via del Lavoro, 9 - C.P. 172
I - 31033 Castelfranco Veneto (TV) Italy
Tel. +39.0423.738451
Fax. +39.0423.722811
E-mail: tecnomac@castelmac.it
Web-site: www.castelmac.it

Cod. 71503617/0 - **Rev.000**